Il numero complessivo dei vari trattamenti pensionistici erogati si è mantenuto sostanzialmente stabile nei primi tre esercizi, per poi conoscere una leggera flessione nel 2002 (-2,4%), mentre il rapporto numero iscritti/numero pensioni, con minimi incrementi dall'uno all'altro esercizio, ha raggiunto nel 2002 un valore pressoché pari a 2,5.

	1999	**2000**	**2001**	**2002**
Numero iscritti	60.157	61.426	62.963	64.138
Numero pensioni	26.491	26.443	26.473	25.830
Rapporto iscritti/pensioni	2,27	2,32	2,38	2,48

Nel prospetto che segue sono evidenziati per ciascun tipo di prestazione pensionistica, oltre al numero delle pensioni, gli importi annualmente erogati dall'Ente e la pensione media annua.

Emerge dal prospetto che nel quadriennio hanno registrato una modesta crescita sia la spesa globale, passata dai mld £ 254,4 del 1999 ai mln euro 136,4 (mld £ 264,2) del 2002, sia la pensione media, ammontante negli stessi due esercizi, rispettivamente, a mln £ 9,6 ed a 5,3 migliaia di euro (mln £ 10,2).

in milioni di lire — in migliaia di euro

	1999			**2000**			**2001**			**2002**		
	numero	sp. glob.	pens. media.	numero	sp. glob.	pens. media	numero	sp. glob.	pens. media	numero	sp. glob.	pens. media
vecchiaia	14.348	142.418	9,9	14.062	145.947	10,3	14.149	144.035	10,1	14.036	76.304,7	5,4
anzianità	5.403	66.346	12,2	5.350	66.328	12,3	5.380	67.652	12,5	5.305	23.316,0	4,3
invalidità	327	2.030	6,2	346	2.140	6,1	353	2.227	6,3	363	1.204,9	3,3
superstiti	6.413	43.583	6,7	6.685	44.294	6,7	6.591	46.309	7,0	6.126	35.639,4	5,8
TOTALE	**26.491**	**254.377**	**9,6**	**26.443**	**258.709**	**9,7**	**26.473**	**260.223**	**9,9**	**25.830**	**136.465,0**	**5,3**

Nell'ulteriore prospetto sono evidenziati e posti a raffronto con gli oneri pensionistici sostenuti in ciascun esercizio, i corrispondenti dati relativi alle entrate contributive, al netto di quelle derivanti dai contributi assistenziali e per indennità di maternità.

Il prospetto mostra una continua crescita dei saldi e conseguentemente dell' indice di copertura , giunto nel 2002 ad un valore pressoché pari a 1,5.

	1999 (mln £)	**2000** (mln £)	**2001** (mln £)	**2002** (mln €)
Entrate contr. (A)	292.606	323.312	367.583	200,2
Spesa pensioni (B)	254.377	258.709	260.223	136,4
Saldo	38.229	64.603	107.360	63,8
Indice copertura (A/B)	1,15	1,25	1,41	1,48

6. Le prestazioni assistenziali e l'indennità di maternità

Il prospetto seguente offre un quadro riassuntivo degli oneri sostenuti dall'ente per le prestazioni di natura assistenziale e per l'erogazione dell'indennità di maternità alle libere professioniste ex L. 379/1990.

Prestazioni	**1999** (mln £)	**2000** (mln £)	**2001** (mln £)	**2002** (migliaia €)
Assistenza continuativa	788	791	784	443,4
Assistenza straordinaria	1.299	1.205	1.217	241,2
Indennità maternità	2.200	2.277	3.200	1.900
Totale	**4.287**	**4.273**	**5.201**	**2.584,6**

L'aumento della spesa per l'indennità di maternità, verificatosi nel 2001 ed anche, ma in minor misura, nell'esercizio successivo, è stato affrontato con l'elevazione della misura del contributo individuale da 40.000 a 60.000 lire, disposta con delibera n. 4 del 2000 dal Consiglio nazionale.

In tutti gli esercizi considerati si è registrata, come mostra l'ulteriore prospetto, una eccedenza, di entità crescente, delle entrate contributive rispetto alle spese per le prestazioni (entrambe in mln £ nei primi tre esercizi e in migliaia € nel 2002).

	1999	**2000**	**2001**	**2002**
Contrib.Assist.(A)	3.010	3.046	3.257	1.695,5
Contrib.Ind.Mat.(B)	2.408	2.437	3.857	2.032,5
Totale (C)	5.418	5.483	7.114	3.728,0
Prestazioni. (D)	4.287	4.273	5.201	2.584,6
Differenza (C-D)	1.131	1.210	1.913	1.143,4

7. I bilanci

I bilanci di previsione e i conti consuntivi dei tre esercizi sono stati redatti secondo la normativa di amministrazione e contabilità di cui al DPR 18 dicembre 1978, n.696.

Il Collegio sindacale ha riscontrato la concordanza dei dati di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, anche sulla base di una serie di verifiche e controlli effettuati nel corso di ciascun esercizio, ed ha sempre espresso parere favorevole alla approvazione dei consuntivi, corredato da puntuali raccomandazioni ai fini del contenimento delle spese legali e per consulenze esterne e dello smaltimento dei residui.

I conti consuntivi relativi agli esercizi 2001 e 2002 sono stati, come prescritto dal D.Lgs. 509/1994, sottoposti a revisione contabile da parte di una società appositamente incaricata nelle cui relazioni si esprime il giudizio che gli stessi siano conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentino, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al termine dell'esercizio.

8. Il bilancio tecnico

Avvenuta la privatizzazione, l'Enpaf ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del D. Lgs. n. 509, alla redazione di un primo bilancio tecnico della gestione previdenziale (approvato dal Consiglio nazionale con delibera del 27 giugno 2001).

Tale bilancio, predisposto (ad opera di un attuario esterno) con riferimento ai dati al 31 dicembre 1999 e proiezione su un arco temporale di 40 anni (2000-2039), prende in considerazione le prestazioni previdenziali a carico dell'Ente stimandone l'andamento sulla base di una serie di ipotesi demografiche ed economiche-finanziarie.

La stima riguarda inoltre l'evoluzione della situazione patrimoniale, correlata al vincolo di riserva previsto dall'art. 59 comma 20 della l. 449/1997.

Le proiezioni attuariali evidenziano: un continuo incremento delle entrate correnti con un tasso medio annuo maggiore di quello della spesa corrente e quindi un saldo sempre positivo che viene stimato in 294 miliardi di lire al quarantesimo anno; una rapida crescita del patrimonio netto che raggiunge e supera la riserva legale minima (cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994) nell'ottavo anno di valutazione (2007).

Sempre con riguardo alla riserva legale va poi detto che un più rapido accrescimento patrimoniale prevede il successivo bilancio tecnico, relativo al periodo 2003-2042 ed approvato dal Consiglio nazionale con delibera del 26 giugno 2003, secondo il quale il prescritto livello minimo di copertura sarà raggiunto già nel 2004 (e nel 2005 se il patrimonio netto viene rapportato all'ammontare annuo delle prestazioni afferenti ai singoli esercizi).

9. Il rendiconto finanziario

La gestione finanziaria nei quattro esercizi ha registrato saldi di competenza sempre di segno positivo, passati con andamento altalenante da mld £ 37,9 nel 1999 a mln euro 50,3 (mld £ 97,5) nel 2002, con un incremento del 257%.

Tali risultati complessivi sono dovuti sostanzialmente ai saldi di parte corrente, essendo stati sempre negativi gli avanzi di conto capitale, di entità modesta nei primi due esercizi ma più consistente (soprattutto per effetto della spesa per l'acquisto di valori mobiliari) nel 2001 e 2002.

Alla formazione dei saldi di parte corrente ha contribuito in misura determinante, come si evince dai due prospetti seguenti, l'eccedenza del gettito globale delle entrate di natura contributiva rispetto agli oneri per il complesso delle prestazioni istituzionali (comprendendo in tali entrate ed oneri anche il contributo dello 0,15%, che figura nella competenza dei soli esercizi 1999 e 2000, in quanto dal 2001 lo stesso è oggetto di una gestione contabile separata da quella generale dell'ente).

RENDICONTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

	in milioni di lire			in migliaia di euro
ENTRATE	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
entrate correnti	337.935	374.328	415.400	228.068,5
in conto capitale	253	192	1.077.759	581.237,3
per partite di giro	329.396	302.655	70.191	33.425,0
totale entrate	667.584	677.175	1.563.350	842.730,8
disavanzo finanziario				
totale a pareggio	667.584	677.175	1.563.350	842.730,8
SPESE				
spese correnti	299.753	301.089	302.531	158.622,7
in conto capitale	541	399	1.122.472	600.335,0
per partite di giro	329.396	302.655	70.191	33.425,0
totale spese	629.690	604.143	1.495.194	792.382,7
avanzo finanziario	37.894	73.032	68.156	50.348,1
totale a pareggio	667.584	677.175	1.563.350	842.730,8

	1999 (mln £)	**2000** (mln £)	**2001** (mln £)	**2002** (mln €)
Entrate di natura contributiva	308.424	339.495	374.583	203,9
Prestazioni istituzionali	269.064	273.819	265.423	139,3
Saldo	**39.360**	**65.676**	**109.160**	**64,6**

Rispetto alle previsioni definitive di entrata e di spesa di ciascun esercizio i correlati accertamenti ed impegni hanno registrato i seguenti scostamenti.

	in milioni di lire			in migliaia di euro
ENTRATE	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
ACCERTAMENTI	561.668	677.175	1.563.350	842.730,8
PREV DEFINITIVE	667.584	431.491	1.613.235	818.629,5
DIFFERENZA	-105.916	245.684	-49.885	24.101,3

	in milioni di lire			in migliaia di euro
SPESE	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
IMPEGNI	629.690	604.143	1.495.194	792.382,7
PREV DEFINITIVE	532.983	385.721	1.573.951	835.903,3
DIFFERENZA	96.707	218.422	-78.757	-43.520,6

9a. Le entrate

Come si rileva dal prospetto analitico seguente le entrate complessive, di poco variate nei primi due esercizi, hanno registrato una crescita, derivante dal realizzo di valori mobiliari, cospicua nel 2001 e di minore entità nel 2002, raggiungendo in quest'ultimo esercizio l'ammontare di mln euro 842,7(mld £ 1.632), con un incremento del 244% rispetto al 1999.

La voce più rilevante delle entrate correnti risulta costituita dalle entrate contributive tra le quali quelle di maggior consistenza sono rappresentate dai contributi di previdenza ordinari e dal contributo di cui all'art. 5 del D.L. 187/1977, convertito in L. 395/1977 (con il quale è stato imposto agli enti sanitari l'obbligo di versare all'Enpaf un contributo dello 0,90% trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale), passati dal 1999 al 2002, i primi, da mld £ 147 a mln euro 89,3 (mld £ 174), con un incremento del 18,3%, e, il secondo, da mld £ 145 a mln euro 110,5 (mld £ 204), con un incremento del 40,7%.

Un'incidenza minore, ma pur significativa, sulle entrate correnti hanno avuto sia i contributi assistenza (contributo individuale pari a £ 50.000 nei primi tre esercizi e ad euro 26 nel 2002) complessivamente ammontanti nel 2002 a mln euro 1,7 (mld £ 3,3), con una crescita del 10,5% rispetto al 1999, sia i contributi per l'indennità di maternità, mantenutisi sostanzialmente stabili nei primi due esercizi e poi aumentati nei due esercizi successivi (per effetto dell'aumento della quota contributiva da £ 40.000 a 60.000) sino a toccare, nel 2002, l' ammontare di circa 2 mln euro (+ 63,4% rispetto al 1999).

Sempre con riferimento alle entrate correnti vanno evidenziati:

- i proventi patrimoniali ricavati dall'affitto degli immobili, passati, in un trend di continua crescita, dai mld £ 18,3 del 1999 ai mln euro 12,7 (mld £ 24,7) del 2002, con un incremento del 35%, ma con tassi di rendimento netti (rispetto al valore di bilancio, depurato degli ammortamenti, del patrimonio immobiliare) che non hanno seguito analogo andamento, anche per effetto della operata rivalutazione degli immobili e del conseguente adeguamento del relativo fondo di ammortamento. Dai dati forniti dall'ente infatti risulta che il tasso di rendimento, con valori positivi, ancorché modesti, negli esercizi 1999 e 2000, ha assunto segno negativo nel 2001 (-1,6%) per poi tornare a salire nell'esercizio successivo, nel quale si è attestato sul 2,7% rendimento questo però ottenuto tenendo conto della plusvalenza, per 2,6 milioni di euro, prodotta dalla dismissione di alcuni cespiti;

- gli interessi sui depositi e conti correnti, con un ammontare nel 2002 di mln euro 4,8 (mld £ 9,3), in flessione rispetto alla punta massima di mld £ 11,2 toccata nell'esercizio precedente.

Le entrate in conto capitale, di modesta entità nei primi due esercizi, hanno conosciuto un forte crescita nel 2001 e meno consistente nell'esercizio successivo, dovuta pressoché per intero al realizzo di valori immobiliari per un ammontare di mld £ 1.074 nel 2001 e di mln euro 570,3 (mld £ 1.104) nel 2002, crescita che ha influito, come già cennato, sull'evoluzione delle entrate complessive.

	in milioni di lire			in migliaia di €
	1999	**2000**	**2001**	**2002**
Entrate contributive				
contributi di previdenza ordinari	147.566	155.873	163.801	89.327,1
contributi assistenza	3.010	3.046	3.257	1.695,5
contributo 0,90 IL395/77	145.018	167.219	203.431	110.558,3
quota di partecipazione degli iscritti all'onere				
gestione prev riscatto periodi anzianità				186,5
quote di contr ass una tantum	22	220	237	130,0
ind maternità libere professioni L379/1990	2.408	2.437	3.857	2.032,6
totale entrate contributive	**298.024**	**328.795**	**374.583**	**203.930,0**
trasferimenti da parte dello Stato				
trasferimenti da parte di altri Enti L 45/90			19	202,3
contributo 0,15% art 17 DPR 371/1998 dall'1-11-98	10.400	10.700		
totale trasferimenti da parte dello Stato	**10.400**	**10.700**	**19**	**202,3**
Redditi e proventi patrimoniali				
Affitti immobili	18.278	20.060	22.051	12.766,5
interessi e premi su titoli obbligazionari			268	1.461,0
interessi attivi su mutui	3			
interessi attivi su depositi e conti correnti	4.654	7112	11.180	4.808,8
interessi attivi su quote di partecipazione degli	75	41	25	11,3
iscritti all'onere della gest.ne prev riscatti anz.tà				
interessi su prestiti e mutui al personale	20	11	13	8,0
dividendi azionari				755,1
altri proventi patrimoniali			11	132,1
totale redditi e proventi patrimoniali	**23.030**	**27.224**	**33.548**	**19.942,8**
Poste corr.ve e comp.ive entrate correnti				
rec spese per gest immobili	5.486	6.575	6.369	3.211,9
rec oneri tributari				
spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	351	357	558	376,9
rec spese per prest istituzionali	644	628	279	261,9
rec spese pers in servizio				
rec spese gest aut 0,15 dpr371/98			30	15,4
totale poste corr.ve e comp.ve spese cor.	**6.481**	**7.560**	**7.236**	**3.866,1**
Entrate non classificabili in altre voci		49	14	127,2
		49	**14**	**127,2**
totale entrate correnti	**337.935**	**374.328**	**415.400**	**228.068,4**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
alienazione immobili e diritti reali			3651	10.794,6
alienazione di immobilizzazioni tecniche				
realizzo valori mobiliari			1.074.002	570.382,6
riscossione crediti	253	192	106	60,2
assunzione altri debiti finanziari				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**253**	**192**	**1.077.759**	**581.237,4**
PARTITE DI GIRO	**329.396**	**302.655**	**70191**	**33.425,0**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**667.584**	**677.175**	**1.563.350**	**842.730,8**
disavanzo finziario di competenza				
totale a pareggio	**667584**	**677.175**	**1.563.350**	**842.730,8**

9b. Le spese

Evidenziate nel prospetto seguente, le uscite mostrano una forte crescita nel 2001 imputabile alla spesa di investimento in valori mobiliari, crescita sostanzialmente consolidatasi nell'esercizio seguente nel quale esse hanno raggiunto l'ammontare complessivo di mln euro 792,3 (mld £ 1.534), con un incremento del 243 % rispetto al 1999.

Delle spese complessive la componente di maggior peso risulta costituita, nei primi due esercizi, dalle spese correnti, rappresentate in parte preponderante dagli oneri per le prestazioni istituzionali che hanno toccato, per effetto soprattutto dell'adeguamento ISTAT dei trattamenti pensionistici, una punta massima nel 2000 (con mld £ 273), per poi conoscere una flessione nei due esercizi successivi, a causa del venir meno della voce di spesa corrispondente al contributo dello 0,15% ex DPR 371/1998.

Tra le restanti voci di spesa corrente una consistenza di rilievo hanno avuto quella relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontante a mln euro 8,3 (mld £ 16,2) nel 2002 (+ 14% rispetto al 1999), gli oneri tributari, pari a mln euro 7,3 (mld £ 14,1) nel medesimo esercizio (+ 26% rispetto al 1999), le spese per il personale in servizio già illustrate in precedente paragrafo e gli oneri per consulenze (legali, tecniche, attuariali, amministrative) e per prestazioni tecniche esterne i quali hanno raggiunto nel 2002 l'ammontare di 640.000 euro (mld £ 1,2).

Un' incidenza sulle uscite complessive superiore a quella delle spese correnti hanno registrato, nel 2001 e 2002, le spese in conto capitale, costituite quasi interamente dagli oneri per l'acquisto di titoli azionari ed obbligazionari e per operazioni di pronti contro termine, oneri ammontanti in detti esercizi, rispettivamente, a mld £ 1.122 e a mln euro 599,1 (mld £ 1.160).

	in milioni di lire			in migliaia di euro
	1999	**2000**	**2001**	**2002**
SPESE CORRENTI				
spese per prestazioni istituzionali				
pensioni	254.377	258.709	260.223	136.684
prestazioni di assistenza	2.087	1.996	2.000	685
indennità di maternità per libere prof	2.200	2.277	3.200	1.900
L 373/90				
contributo 0,15 ex art 17 dpr371/98	10.400	10.837		
totale spese per prest istituzionali	**269.064**	**273.819**	**265.423**	**139.269**
Spese per gli organi dell'Ente	295	272	322	166
oneri per il personale in servizio	4.510	4.089	5.253	2.876
spese per l'acquisto di beni di consumo e	14.205	12.451	15.550	8.385
servizi				
oneri finanziari	3	145	167	105
oneri tributari	11.191	10.032	14.916	7.309
trasferimenti passivi	107	92	64	165
spese non classificabili in altre voci	300	117	162	187
poste correttive e comp entrate correnti	77	72	674	161
totale spese correnti	**299.675**	**301.089**	**302.531**	**158.623**
Spese in conto capitale				
acq beni di uso durevole ed opere imm.liari				1.015
partecipazione ed aquisto valore mobiliari			1.122.320	599.141
acq imm tecniche	391	99	57	77
conc crediti ed anticipazioni al personale art 59 dpr	150	300	95	103
509/79				
rimborsi ed anticipazioni passive				
estinzione anticipazioni passive				
totale spese in conto capitale	**541**	**399**	**1.122.472**	**600.335**
Partite di giro	329.396	302.655	70.191	33.425
totale generale spese	629.690	604.143	1.495.194	792.383
avanzo finanziario di competenza	37.894	73.032	68.156	50.348
totale a pareggio	**667.584**	**677.175**	**1.563.350**	**842.731**

10. La situazione amministrativa

I dati esposti nel prospetto seguente mostrano una continua crescita dell'avanzo di amministrazione, passato da mld £ 166 nel 1999 a mln euro 203,4 (mld £ 394) nel 2002, con un incremento del 237%.

I residui attivi sono fortemente aumentati nel 2000 raggiungendo l'importo di mld £ 227,3 (crescita derivante, secondo quanto esposto nella nota illustrativa al bilancio, dall'entrata in vigore della riforma del sistema di riscossione e dalla lentezza con la quale si sono svolte le procedure di notificazione delle cartelle esattoriali nel corso di detto esercizio). Negli altri tre esercizi il loro ammontare ha oscillato tra un minimo di mld £ 92,5 nel 1999 ed un massimo di mln euro 203,4 (mld £ 100,8) nel 2002.

Di tali residui la parte preponderante risulta costituita dai contributi di previdenza ordinari e da quelli dovuti all'ente dal Servizio Sanitario Nazionale (contributo dello 0,90%) e dalle aziende sanitarie locali (contributo dello 0,15%).

Riguardo ai residui attivi per affitti di immobili va evidenziato che il loro ammontare, pari a circa mld £ 6 nel 1999, si è decisamente ridotto negli esercizi successivi sino a mln euro 785,9 (mld £ 1,5) nel 2002.

I residui passivi con andamento altalenante hanno raggiunto nel 2002 l'importo di mln euro 11,6 (mld £ 22,6), dopo aver toccato la loro punta massima nel 2000 con mld £ 38,8 per effetto dell'accresciuta consistenza dei residui di spesa relativi al contributo dello 0,15% (ammontanti a mld £ 22,8 a fronte dei 12 dell'esercizio precedente).

Gli indici di incidenza dei residui di parte corrente, sia attivi che passivi, sulle entrate e spese correnti e quelli relativi allo smaltimento dei residui medesimi, sono riportati nella successiva tabella.

	in milioni di lire						in migliaia di euro	
	1999		2000		2001		2002	
Consistenza di cassa al31/12		59.080		108.135		30.560		112.312,0
Riscossioni								
conto competenza	618.422		484.539		1.506.883		805.960,8	
conto residui	53.178	671.600	52.656	537.195	173.747	1.680.630	33.383,5	839.344,3
Pagamenti								
conto competenza	604.335		582.345		1.482.795		783.428,2	
conto residui	18.210	622.545	15.053	597.398	10.929	1.493.724	6.044,7	789.472,9
Consistenza di cassa fine esercizio		108.135		47.932		217.466		162.183,6
INTERESSI MATURATI								
al 31-12-2001/2002						1.359		909,9
Disponibilità liquide						218.825		909,9
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	43.351		34.736		44.108		16.209,5	
dell'esercizio	49.162	92.513	192.637	227.373	55.107	99.215	35.860,0	52.069,5
Residui passivi								
deglieserczi precedenti	9.064		17.041		4.856		2.807,3	
dell'esercizio	25.355	34.419	21.798	38.839	55.107	17.253	8.879,4	11.686,7
Avanzo o disavanzo di amministrazione		166.229		236.466		300.787		203.476,3

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE

1999		2000		2001		2002	
86.242*100 / 337.935	25	226.363*100 / 374.328	60	99.011*100 / 415.400	24	36.770,0*100 / 842.731	4,4

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

1999		2000		2001		2002	
17.595*100 / 299.752	6	25.101*100 / 301.089	3	2.778*100 / 302.531	1	8.954,4*100 / 792.383	1,1

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE

1999		2000		2001		2002	
53.611*100 / 91.884	58	54.408*100 / 88.830	61	177.336*100 / 220.844	80	35.078,7*100 / 551.135	68,6

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

1999		2000		2001		2002	
4.715*100 / 7.920	60	5.179*100 / 17.618	29	2.178*100 / 2.282	95	1.380,6*100 / 1.435	96,2

INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA

1999		2000		2001		2002	
298.024*100 / 337.935	88	328.795*100 / 374.328	88	374.583*100 / 415.400	90	203.929,7*100 / 228.068	89,4

11. Lo stato patrimoniale

Dall'esame della situazione patrimoniale dei quattro esercizi emerge che l'avanzo patrimoniale netto (costituito dalla somma algebrica degli accantonamenti relativi alle gestioni assistenza e previdenza e dell'avanzo/disavanzo economico) ha registrato un consistente aumento nel 2000 (passando da mld £ 205,2 del 1999 a mld £ 796,9), dovuto essenzialmente alla rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, disposta, con delibera del Consiglio nazionale n.3 del 28 giugno 2000, secondo il criterio del valore catastale aumentato del 5%.

A fine 2001 e 2002 il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato raggiungendo l'ammontare, rispettivamente, di mld £ 889,9 e di mln euro 516,8 (mld £ 1.000,7), pari quest'ultimo a 3,9 annualità delle pensioni in essere nel 1994.

Poiché la riserva legale minima dovrà raggiungere, entro un decennio dalla trasformazione in ente privato, un importo complessivo non inferiore a 657 mln euro (mld £ 1.270), corrispondente a cinque annualità di dette pensioni, può ragionevolmente prevedersi, anche sulla base delle menzionate stime tecnico-attuariali, che entro il prescritto termine l'Enpaf riuscirà ad assicurare il livello minimo di copertura stabilito dalla legge.

Per quanto attiene all'attivo patrimoniale va evidenziato che tra le componenti più significative figurano gli immobili (ai quali viene dedicato più ampio cenno a conclusione del presente paragrafo), il cui valore di bilancio è risultato a fine 2002 di mln. Euro 290,2, con una diminuzione di 7,6 mln € rispetto al valore all'1/1/2002 (decremento derivante dalla vendita di tre complessi immobiliari per un importo di 8,6 mln, parzialmente compensata dall'aumento di valore dei cespiti a seguito di interventi incrementativi per un ammontare di 1 mln €), e le disponibilità liquide, in forte crescita nel 2001 (nel quale hanno raggiunto l'importo di mld £ 218,8 a fronte dei 47,9 e dei 108,1 registrati, rispettivamente, nel 2000 e nel 1999) ed anche nel 2002 con mln euro 163 (mld £ 315,6).

Di entità cospicua pure i residui attivi dei quali va posta in rilievo la forte diminuzione nel 2001 rispetto all'esercizio precedente, per effetto di un'incisiva azione di recupero dei crediti verso gli iscritti per contributi previdenziali, costituenti la maggior voce dei residui attivi, crediti passati da mld £ 205 del 2000 a 92,5 del 2001.